

Comunicato stampa

Reading

## **Storie di un Campionissimo**

tratto dal libro

*Alfabeto Fausto Coppi*

(Ediciclo editore 2019)

Giovedì 20 febbraio 2020 ore 17.30

Salone Teresiano

Biblioteca Universitaria

Strada Nuova 65, Pavia

Giovedì 20 febbraio alle 17.30, nel Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria di Pavia, verrà presentato il libro *Alfabeto Fausto Coppi. 99 storie e una canzone* di Giovanni Battistuzzi e Gino Cervi. Illustratore: Riccardo Guasco (Portogruaro, Ediciclo, 2019).

Reading di Gino Cervi, letture di Davide Ferrari, canzoni di Claudio Sanfilippo.

Fausto Coppi, come un vero classico dell'arte del Novecento, è una figura scomposta, spezzata, contraddittoria: garzone e airone, splendido e goffo, invincibile e fragile, mortale a quarant'anni, immortale a cento.

Di lui, della sua vita, delle sue imprese, della sua morte forse si è già scritto tutto. Non resta che provare a ricomporre per frammenti lo specchio della sua storia e a riordinarli come in un sillabario, in ordine alfabetico, per piccole illuminazioni laterali: un oggetto, un sentimento, un dettaglio trascurabile al primo sguardo.

Dalla A alla Z, novantanove microstorie, e una canzone, rileggono Fausto Coppi come un'opera cubista, con le 21 lettere dell'alfabeto, racconti tra i racconti, illustrate dal segno inconfondibile di Riccardo Guasco. Prefazione di Adriano Sofri.

**Gino Cervi** da trent'anni lavora nei libri: scrive di sport ed è coppiano per linea materna. Ha scritto un libro di racconti per ragazzi sulle Olimpiadi (Storie a cinque cerchi, 2012) e uno sui luoghi storici dello sport a Milano (Milano nello sport, 2014).

**Giovanni Battistuzzi**, giornalista a "Il Foglio" dal 2014, si occupa di sport, soprattutto ciclismo: nel sito web del quotidiano tiene un blog dal titolo Girodiruota, lo stesso del suo libro pubblicato nel 2014.

**Riccardo Guasco**, "rik", illustratore e pittore, è nato ad Alessandria nel 1975. Influenzato da movimenti come il cubismo e il futurismo e da personaggi come Picasso, Depero, Feininger, disegna con linee semplici e pochi colori cercando la leggerezza della forma e il calore cromatico. Le sue illustrazioni appaiono su campagne pubblicitarie, riviste, libri, cappelli e biciclette.